



COPIA

## Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. .... dell'ordine del giorno della seduta del .....

N. <u>1</u> del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: <u>10 / 2 / 2014</u>	

L'anno duemilaquattordici , il giorno 10 del mese di febbraio , alle ore 16,50

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico	x	
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni		x
8) Corrado Giuseppe	x	
9) Ferri Andrea		x
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio		x
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco		x
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo		x
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe		x
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Viene dato atto che sono presenti gli Assessori: De Simone - Di Marzio - Nardò - Suzzi - Uva - Sotero - Ceci.

**Il Presidente Ferrante**, riferisce all'Assemblea che sono pervenute note in data 16/12/2013 - 31/1/2014 e 6/2/2014, rispettivamente da parte dei Consiglieri Antonio Franzese, Andrea Ferri e Giuseppe Corrado, depositate agli atti, con le quali gli stessi comunicano di non fare più parte del gruppo consiliare PDL, nella cui lista sono stati eletti, dichiarandosi "indipendenti".

All'uopo **il Presidente**, rammenta ai detti consiglieri la possibilità di costituirsi in gruppo consiliare misto, come da regolamento.

**Il Presidente**, inoltre, porta a conoscenza che per i lavori odierni non c'è ripresa televisiva essendo in atto un procedimento amministrativo per l'affidamento del servizio di che trattasi.

Tanto così come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

In via preliminare chiede la parola il **Consigliere Lima** per proporre l'osservanza di un minuto di raccoglimento a ricordo delle vittime delle Foibe.

**Il Presidente**, quindi, invita l'Assemblea ad osservare un minuto di raccoglimento, come da resocontazione allegata dattiloscritta.

Apertasi la discussione per gli interventi preliminari, interviene il **Consigliere Maiullari**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che entrano in aula i Consiglieri Ferri e Gagliardi R., per cui i presenti passano da 23 a 25.

Seguono gli interventi dei **Consiglieri Trimini - Tortosa - Corrado**; dandosi atto che viene depositata agli atti una "lettera aperta al Sindaco" da parte del Consigliere Trimini, dopo la lettera da parte dello stesso Consigliere.

Viene dato atto che sono entrati in aula i Consiglieri Gargiuolo e Savino; per cui i presenti passano da 25 a 27.

Quindi, il tutto e meglio così come da resocontazione dattiloscritta allegata, intervengono i Consiglieri **Laurora F.sco - Laurora Tommaso - De Laurentis e Scagliarini**.

Viene dato atto che è entrato il Consigliere Gagliardi Riccardo, per cui i presenti passano da 27 a 28.

Infine **il Presidente** cede la parola al **Sindaco** per replicare ai Consiglieri intervenuti, così come meglio si evince dall'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che al termine del presente verbale si allontanano dall'aula i Consiglieri Corrado - Ferri - Savino e Gargiuolo; per cui i presenti passano da 28 a 24.

AP/ad



**PRELIMINARI****PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Prego, Consiglieri, prendere posto. Cominciamo l'appello.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	PRESENTE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	PRESENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	PRESENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	PRESENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	PRESENTE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	ASSENTE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	PRESENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	ASSENTE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	PRESENTE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	PRESENTE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	ASSENTE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	PRESENTE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	PRESENTE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	PRESENTE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	PRESENTE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	PRESENTE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	ASSENTE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	PRESENTE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	PRESENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	PRESENTE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	PRESENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	PRESENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	PRESENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	ASSENTE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	PRESENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	PRESENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	PRESENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	PRESENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	PRESENTE

Quindi la seduta è costituita da numero legale. Do lettura di alcune comunicazioni. Consigliere Riccardo Gagliardi, aveva fatto sapere informalmente che non sarebbe venuto alla seduta odierna. Poi... Riccardo, Riccardo, Riccardo. Allora, c'è la nota a firma del Consigliere Antonio Franzese: "dichiarazioni dipendenze Consigliere Comunale Dott. Antonio Franzese comunico di uscire dal gruppo consiliare PDL, di dichiararmi indipendente insieme al Consiglio Comunale della città di Trani. E voler chiarire di non poter continuare a presentare un singolo partito che si sono sciolti e non esistono più. La mia dichiarazione di indipendenza è un atto di correttezza nei confronti degli elettori che mi hanno votato, continuerò a rappresentare insieme al Consiglio Comunale con coerenza, l'impegno, linearità e trasparenza". Antonio Franzese. Quindi Antonio Franzese è da considerare indipendente. Analoga dichiarazione è stata depositata a firma del Consigliere Andrea Ferri. "Il sottoscritto, Consigliere Comunale, Andrea Ferri eletto nella lista elettorale PDL, avendo constatato che il suo partito non vi è più

ad esistere, essendo di fatto frammentato in vari sottopartiti e derivazioni politiche le cui decisioni sono ancora in via di definizione ritiene per il momento di doversi dichiarare indipendente dal gruppo consigliere di appartenenza, tanto si comunica provvedimenti del caso sin d'ora di essere convocato come indipendente da qualsiasi tavolo politico". Quindi, anche Ferri è indipendente. Poi, infine, l'ultima nota a firma del Consigliere Corrado: "Il sottoscritto, Consigliere Comunale, Giuseppe Corrado eletto nelle ultime [...] 2012 nelle liste del PDL, Popolo della Libertà. Visto che il proprio partito è stato sciolto, dichiara l'adesione al nuovo Centro Destra, in attesa di costituire gruppo consigliere ai sensi di regolamento di Consiglio Comunale art. 11, comma 6, mi dichiaro indipendente". E quindi, anche Corrado è indipendente. Io a tal proposito volevo, diciamo, ricordare ai Consiglieri dichiaratisi indipendenti della... se vi è possibilità, ovviamente, non è che posso intervenire in questioni politiche, ci mancherebbe. Però, di costituire dei gruppi, perché oggi sono, praticamente, questi Consiglieri indipendenti per esempio non sono rappresentati nella conferenza dei capi gruppo e nella Commissione Affari Costituzionale. Quindi, se... se è possibile di costituire dei gruppi misti, un gruppo misto che possa rappresentare i suddetti Consiglieri. Grazie. Allora, se non ci sono... ah sì, ci sono, ci sono. Quindi esaurita la fase delle comunicazioni. L'ultima comunicazione: oggi non è presente la tv per le riprese, per un semplice fatto di rinnovo di affidamento del servizio abbiamo provveduto ad una indagine di mercato che verrà concluso al più presto. Quindi dal prossimo Consiglio Comunale molto probabilmente ci sarà l'emittente aggiudicataria del servizio. Quindi, sono esaurite le comunicazioni. Vedo interventi, richiesta di di intervento col numero 36, Lima. Consigliere Lima, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COMUNALE RAIMONDO LIMA**

Prima di entrare nel merito degli interventi preliminari proporrei un minuto di raccoglimento per le morti martire delle foibe.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Grazie Consigliere. Se non ci sono, ovviamente, obiezioni procediamo al minuto di silenzio. Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con numero 25, Maiullari. Prego.

**CONSIGLIERE COMUNALE BARTOLOMEO MAIULLARI**

Grazie Presidente. Signor Sindaco, colleghi Consiglieri e gentili Assessori. Proprio rivolgendomi, così come ho finito l'ultima volta l'Assessore ai Servizi Sociali, la Dottoressa Uva, come vede io do sempre merito a chi ce l'ha. Quindi, così come l'altra volta mi lamentai per delle del questioni riguardanti i servizi sociali di cui mi pregio di partecipare alla relativa commissione, così la ringrazio, Assessore, per avermi convocato unitamente al resto della commissione che rappresento, al percorso di progettazione partecipata per il piano sociale di zona. Intanto mi scuso per non aver potuto partecipare in quanto ero fuori Trani, però ho condiviso nel merito l'iniziativa, ovviamente dall'Ufficio Comuni di Piano quello di Trani e quello di Bisceglie e chiaramente anche devo ammettere che ho visto dei miglioramenti nella gestione, mi permetta Assessore, nella gestione dei servizi sociali. Questo lo dico a scanso di eventuali equivoci perché, lei mi conosce, anzi anche se sono al microfono permettimi di darti del tu. Ci conosciamo benissimo, sai quanto io ci tenga, diciamo, al benessere dei cittadini così quanto te, sai quanto ci tenga ai Servizi Sociali, abbiamo fatto parte anche dalla stessa commissione in passato. Quindi, mi complimento per questo percorso di progettazione partecipata, mi complimento anche per la gestione avuta subito dopo quel mio intervento perché ho visto anche che i rapporti possono essere migliorati là dove ci sono delle, delle falle e tu l'hai fatto in maniera egregia. Perché quando parliamo di inclusione sociale, di integrazione sociosanitaria, di un aiuto ai disabili, ai minori, il contrasto alla violenza troverai sempre il nostro gruppo politico. Mi permetto di anticipare, capogruppo Tortosa, sarà sempre nostro gruppo politico favorevole. Certo, ci si può migliorare sempre l'attività dei servizi sociali, la strada, ripeto è buona e chiedo ulteriormente all'Assessore un maggiore coinvolgimento anche dei capigruppo magari con un tavolo di concertazione sempre con la presenza della

commissione consiliare, ma io direi anche con un, diciamo, con una conferenza stampa semestrale per spiegare quelli che sono gli indirizzi dell'assessorato che rappresenti, quelli che sono gli intendimenti dell'assessorato che rappresenti e quali possono essere le soluzioni migliori per i cittadini perché, caro Assessore, come d'altronde capita a te anche a noi capita di sentire di cittadini che si lamentano di questo, di quell'altro aspetto quindi è meglio concertare, io mi permetto di suggerirti una... anche una conferenza stampa a cadenza trimestrale, semestrale, semestrale per spiegare quelli che sono gli intendimenti dell'assessorato che rappresenti. Comunque, volevo renderti merito pubblicamente del lavoro che stai svolgendo. Caro Sindaco, una domanda la devo porre a lei, evidentemente visto che non ho interlocutore diretto di quello che sto dicendo. Per ragioni di lavoro sono stato a Macerata ultimamente è così come è avvenuto di verificare in tutti i comuni d'Italia, l'Ufficio Protocollo è puntualmente ubicato a piano terra di ogni palazzo di città. Trani, non solo ce l'ha al secondo, ma evidentemente ne ha due, non capisco perché. Perché poi, si sprecano anche materiale umano, personale, ne ha due di cui uno non accessibile al pubblico per cui, signor Sindaco, se poi vorrà nelle sue repliche, gentilmente rispondermi visto che ho rispecchiato questa realtà in ogni dove. Io, per il lavoro che svolgo vado anche fuori dai confini della nostra regione è noto che puntualmente qualsiasi comune d'Italia l'Ufficio Protocollo a piano terra. Che sia un gabbiotto o meno, e senza tema di smentita, anche perché senza andare distanti nei, negli altri nove paesi dalla BAT hanno tutti l'Ufficio Protocollo al piano terra. Per cui, insomma, almeno per avere una risposta, ma questo per andare incontro alle esigenze di cittadini che arrivano a palazzo di città ed entrano nell'ufficio relazioni col pubblico per chiedere dove si possa trovare, dove è ubicato l'Ufficio di Protocollo. La ringrazio sin d'ora per la risposta, poi che vorrà darne gentilmente. Per quanto riguarda l'iniziativa da parte del Comune, della regione Puglia, della provincia, secondo me dovremmo, caro Assessore Sotero, mi rivolgo a lei evidentemente, dovremmo dare una maggiore pubblicità. Io, ricordo che abbiamo fatto una battaglia insieme, se pur trasversalmente, ma quelle sono le battaglie più importanti, su... , ricorderà, sul progetto Informagiovani. Ecco, io vorrei, vorrei insomma, il desiderio che ha il nostro gruppo politico che fosse ubicato anche uno sportello presso il Comune di Trani, spesso come avviene in altri Comuni d'Italia, dove si danno delle notizie su le borse di studio, sulla pubblicità ad esempio nella fattispecie di quelle iniziative meritevoli che ha fatto la provincia BAT, che lei, insomma, incontrandoci nei corridoi mi ha anche esplicitato verbalmente, però lamentavamo entrambi la... la stessa questione, ovvero che non ci fosse pubblicità così evidente da poter dare ai cittadini, da poterli informare delle lodevoli iniziative che ha fatto la provincia BAT, ma così come tutte le misure inerenti i finanziamenti regionali, comunitari e quant'altro, ritengo che ci debba essere uno sportello, comunque oltre l'Ufficio Pubbliche Relazioni, che lavora egregiamente, uno sportello ulteriore che dia informazioni ai giovani su quelle che sono le opportunità di lavoro, di studio, di viaggio e di quant'altro. Caro Assessore Di Marzio, so che lei sensibile a questo, ha fatto anche un sopralluogo con il sottoscritto, quindi la ringrazio, in quel di Via Borsellino, insomma, dietro la mia richiesta di poter predisporre su quella strada, ad alta velocità evidentemente, delle strisce di segnaletica pedonale perché sfrecciano come non mai motori, ciclomotori e anche autovetture, per cui essendo una zona altamente abitata anche da bambini se può provvedere, so che ha fatto già il sopralluogo, ha preso delle... ha fatto delle visure in tal senso, per cui le chiedo nuovamente di poter intervenire. Grazie Presidente per il tempo concessomi. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 23, Trimini. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO TRIMINI'**

Grazie signor Presidente. Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri. Il momento è particolarmente grave, per quello che sta succedendo nell'intero paese, in particolar modo di riflesso, anche, nelle città come la nostra, per cui le forze di minoranza hanno ritenuto, signor

Sindaco, indirizzare a lei una lettera aperta su quello che si può fare, si deve fare con estrema urgenza per dare uno scossone generale a un andamento che negli ultimi anni francamente non c'ha, in modo particolare rallegrato. Non è nel mio costume leggere, siccome è una lettera condivisa firmata da tutti i capigruppo, quindi Democrazia Cristiana, Sinistra e Libertà, Verdi, UDC e Partito Democratico. Io gliela trasferisco così come mi è stata... così come è stata approntata e quindi come è stata, in un certo senso, condivisa. "Apprendiamo con preoccupazione la volontà politica manifestata da lei, Sindaco, di voler azzerare a breve la giunta. Riteniamo condivisibile non più procrastinabile la necessità di dare uno scossone all'intero sistema di governo cittadino, per circa due anni immobile, su i reali problemi della città. Occupazione, previsione del PUG, risanamento dei conti pubblici, vivibilità, sviluppo economico, sicurezza, infrastruttura, cultura e ambiente non devono rimanere degli slogan preelettorali. Attendiamo risposte concrete dalla politica, che diciamo con franchezza, non è particolarmente brillato di recente esponendo oltremodo lei, quale primo cittadino, a non poche critiche. Riteniamo sia giunto il momento di affrontare con decisione senza tentennamenti né atteggiamenti dilatori emergenze che oramai non sono più accultabili. La nostra provocazione? Revocare la Giunta, non nominare altri personaggi in cerca di autori. [...] a se tutte le competenze decisionali, elaborare un programma di interventi immediati concreti e su questi chiedere la fiducia del Consiglio Comunale. Con le somme risparmiate dall'indennità istituzionali [...] che organizza una macchina amministrativa più adeguata e vicina alle necessità dei cittadini. Coloro che tra i Consiglieri Comunali tendono ad un buon governo la sosterranno e renderanno visibile agli occhi dell'opinione pubblica la condotta di chi per mero interesse di bottega limita e rallenta l'azione amministrativa. Lei non può e non deve pagare per tutti un prezzo oltre che politico anche di credibilità personale". Io mi permetto di trasferirle a breve mani in modo tale che lei possa eventualmente riflettere su quello che noi abbiamo detto, è una sorta di apertura a trovare insieme, con una collaborazione continua nel tempo affinché si possa dare una svolta decisiva a questa città che in questo momento particolare rischia quello che tutti chiamano coesione sociale. La gente non ha più di che sfamarsi, ha serie difficoltà ad attuare approvvigionamenti alimentari, si rivolge spesso a strutture ecclesiastiche o vengono a fare i questuanti al Comune, ma chi ha dignità e ha sempre lavorato trova difficoltà anche venire a chiedere alle istituzioni un minimo di sostegno. E su queste parole che io invito tutti i Consiglieri Comunali ad una maggior maturità politica affinché i problemi che sono di tutti diventano prima di tutto una classe politica fondamento e motivo di interesse è di azione politica. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 41, Corrado. Prego. Ah sì, chiedo scusa. Sì, Consigliere col numero 26, Tortosa. Prego.

**CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE TORTOSA**

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Vicesindaco, Assessori, Consiglieri tutti. Come al solito voglio essere sempre breve, come sono gli interventi brevi e quindi cercherò anche questa volta di essere breve. Intanto porgo i miei auguri personali e quelli dei miei colleghi alla Dottoressa Lorusso, Dirigente della 5<sup>a</sup> ripartizione, quindi signor Sindaco se vuole gentilmente riferire. Molte volte, essendo un partito di opposizione, siamo lì a puntare il dito sulle cose che non vanno o su quelle che comunque appaiono molte, molte criticità nel comportamento del, del, del partito di comunque il Sindaco di tutta la maggioranza porta avanti un certo tipo di discorso. Quindi siamo propensi anche a voler dare delle nuove idee, come mi apparso molte volte di, comunque, di affrontare e nel dare dei nuovi progetti per portare avanti un certo tipo di discorsi e quindi di liquidità che si possa portare nella nostra città. Oltre alle liquidità, quindi ciò che potrebbe essere le entrate che potrebbero favorire i nostri, le nostre casse, mi è parso ultimamente di rivedere alcune spese che magari al limite possiamo diminuire. Ad esempio la gestione della semaforizzazione delle strade, quindi all'incirca, se non ricordo male, circa di € 600.000 annui. E allora mi pongo il problema se magari se si possono eliminare alcuni

semafori e quindi diminuire queste spese che potrebbero agevolare tutto le nostre casse. Quindi, signor Sindaco la prego di vagliare bene questa mia nota. Mi è apparso in questi giorni di recarmi all'ospedale e quindi di verificare alcune anomalie, alcune cose che non vanno e quindi con molta attenzione ho visto i medici che, e quindi Dottor Santorsola voglia lei portare tutto il conforto ai medici che lavorano in questo momento così di disagio di, insomma, di grande difficoltà. E quindi, le chiedo signor Sindaco, se ultimamente sa qualcosa di questo, del nostro pronto soccorso di eccellenza che negli ultimi tempi si parlava tanto ma se magari lei ha delle ultime novità che si possa vagliare in Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Grazie Consigliere. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere col numero 41, Corrado. Prego.

**CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE CORRADO**

Grazie Presidente. Signor sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri. Per la prima volta in tanti anni, di vita amministrativa, ho preparato un discorso, ma dopo quello fatto dal collega Trimini ritengo che bisogna ripartire proprio da quel punto. Noi avevamo lanciato, da tempo lanciato questa proposta sia, caro collega Trimini, sia in quest'aula cioè di un' apertura seria di un tavolo programmatico che vedesse coinvolte tutte le forze politiche e l'ho fatto anche nei momenti in quelle poche rare occasioni in cui sono stato coinvolto nell'attività della maggioranza. Non avrei mai pensato oltre tre anni fa di poter fare questo tipo di intervento, quando è nato il progetto della candidatura a Sindaco dall'avvocato Luigi Nicola Riserbato e un discorso che probabilmente mi sarei mai sognato di fare, ma purtroppo, mi vedo quasi costretto ad oggi visto, diciamo, tutta una serie di situazioni che oramai ritengo improcrastinabili. Abbiamo fatto una proposta politica più volte in quest'aula, in questo anno e mezzo, l'abbiamo fatto quando c'è stata data occasione, ringrazio il Sindaco, in una serie di incontri di maggioranza. Dove abbiamo proposto al Sindaco, in particolar modo, dove va tutta la nostra stima, io concordo con lei, Consigliere Trimini, e tutto il nostro sostegno personale e politico. Ma oggi è il momento di cambiare, il momento di avviare un nuovo percorso al di fuori degli schemi della politica perché c'è una città da rilanciare. C'è una città che oggi va risanata. Abbiamo fatto una proposta politica che partiva proprio da questo punto di vista. Non abbiamo rivendicato né incarichi assessorili né nessun altro tipo di incarico, non abbiamo mai voluto questo e mai lo vorremo. Vogliamo soltanto che questa città possa tornare a crescere, possa tornare quindi a essere quella famosa città che tutti ci invidiano. Abbiamo fatto questa proposta partendo da questi punti, caro collega Trimini. Cioè di ascoltare, di affrontare un tavolo serio e non lo sappiamo fino a che punto io potrei ancora essere in maggioranza. Questa è la proposta che abbiamo lanciato e che abbiamo fatto. Avremmo avuto, avremmo voluto parlare del futuro delle nostre aziende, che da un anno e mezzo che chiedono un tavolo per cercare di risolvere questo tipo di situazione invece abbiamo un'azienda AMIU che più volte ho cercato di, ho lanciato questo allarme su quello che è lo stato dell'arte di quell'azienda. E invece abbiamo un'azienda, che credo sia in uno stato confusionale dove l'Amministratore Unico pare, dico pare, perché non ho avuto la certezza, ma lo capiremo nei prossimi giorni si attribuisce un premio di produzione di produttività di € 29.000 per un semestre da Luglio 2012 a Dicembre 2012, capiremo come e perché quest'aspetto. Avremmo potuto, dovuto parlare di AMET, dei servizi di AMET, della darsena più volte in quest'aula abbiamo chiesto questo tipo di situazioni e invece ci troviamo ancora qui a non affrontare questo tipo di problematica e addirittura ascoltiamo da un Consigliere di maggioranza in una trasmissione televisiva, cito testualmente: "abbiamo deciso di privatizzare le aziende". Le aziende non sono di qualcuno, le aziende sono della città di Trani e noi saremo al suo fianco, signor Sindaco, quando lei vorrà veramente riavviare un percorso condiviso da tutti al di fuori della politica, al di fuori di determinate situazioni che non ci appartengono. Avremmo voluto parlare del PUG, di come renderlo più snello, più efficace dopo a distanza di qualche anno della sua approvazione coinvolgendo tutte le forze della città: gli studi commerciali,

imprenditori, i professionisti che hanno già capito cosa non va in quel PUG. Ma questo ad oggi non è ancora accaduto. Abbiamo un ufficio tecnico che a distanza di 18 mesi è completamente allo sbando. Un signore viene da dove è venuto e diventa Dirigente a tempo indeterminato per poi andarsene a Bari e lasciare ancora una volta sguarnito questo tipo di nostro ufficio tecnico che è il cuore pulsante di un'Amministrazione. Avremmo voluto parlare di questo, avremmo voluto parlare delle nostre periferie totalmente abbandonate e dove dovevamo andare a fornire servizi a quelle parti della città questo non è stato possibile fino ad oggi. Caro signor Sindaco noi saremo al suo fianco quando lei riterrà opportuno di voler avviare un percorso serio e nuovo su questa Amministrazione, per questa città. Non ci interessa ricoprire poltrone ma è il momento di fare chiarezza, di fare chiarezza partendo dalla sua maggioranza, dove c'è il partito di maggioranza [...] che oggi è a pezzi completamente, vedo anche oggi l'assenza del capogruppo di questo partito, di un unico partito che in tutta Italia è diventato Forza Italia, a cui ancora oggi non si capisce da che parte stanno, dove stanno, come stanno, dove sono, chi sono. La sua maggioranza, signor Sindaco, non è quella dei 16, 17, 18 che possono portare avanti in questo momento storico quelli che sono i problemi della nostra città. Lei ha bisogno di una maggioranza che vada al di là di questi schemi, che superi questi tralicci, che superi fortemente quelli che sono gli steccati della politica. Noi non ci stiamo, non vogliamo essere ricordati e non vogliamo che lei venga ricordato come il Sindaco dell'Amministrazione delle cooperative sociali, non vogliamo questo signor Sindaco. Noi staremo al suo fianco, lo saremo sempre, ma fino a quando questa Amministrazione che lei vorrà continuare ad avere che noi purtroppo, e lo dico veramente con un senso di profonda amarezza noi non potremo condividere saremo qui in aula sicuramente a condividere i provvedimenti che andranno nell'interesse della città di Trani e dei tranesi, ma non saremo qui a fare da stampella ad un'Amministrazione, ad una maggioranza che oggi probabilmente non ha più i numeri per poter andare avanti. Da oggi, caro signor Sindaco, noi saremo a sua completa disposizione, gliel'ho detto mille volte... mi accingo a chiudere Presidente, e glielo ribadisco in quest'aula, che è la massima assise, ma da oggi in poi il partito che oggi mi rappresenta, il nuovo centrodestra, non potrà far parte di questa Amministrazione se la condotta è quella che fino ad oggi ha portato, ahimè, la città in questo stato. Noi le lanciamo un ultimo appello, signor Sindaco. Siamo con lei nel momento in cui lei sarà con noi. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 15, Laurora Francesco. Prego.

**CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA**

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Anche noi, caro Consigliere Corrado, avremmo voluto evidenziare e soffermarci su alcune problematiche che attanagliano la città. Lei ha citato la Darsena, noi avremmo voluto soffermarci su quelle piattaforme galleggianti che è un pugno nello stomaco per chi viene a Trani. Ormai lasciati abbandonati al loro destino e quindi il loro inutilizzo le ha rese quasi inservibile e bisognavi di lavoro e manutenzione. E quindi noi volevamo chiedere a quest'Amministrazione, come mai ad oggi non è stata ancora bandita una gara per l'affidamento di [...] in locazione di queste, di queste piattaforme, atteso che fanno parte del nostro patrimonio fin dal 1999 e il Comune non ha ricavato alcun utile. Avremmo voluto, e questo è meglio che l'Amministrazione si dia da fare perché altrimenti dovremmo interessare la Corte dei Conti per il mancato guadagno. Avremmo voluto parlare del PUG, del PUE, della rigenerazione urbana. Avremmo voluto chiedere aggiornamento sull'avanzamento dei vari progetti urbanistici per la nostra città, e siamo sempre in attesa dello strumento che... lo strumento del contratto di quartiere, presentati anni addietro come un evento epocale, ad oggi quel quartiere si è visto solo cementificare ma non anche avere questa, questi servizi: piscine, campi sportivi e aree verdi. Avremmo voluto chiedervi anche sulla rigenerazione urbana. Se, sapere se il Comune ha dato un seguito a

procedimenti in modo da non perdere i soldi regionali per il quartiere Alberolongo, il procedimento di rimodulazione del progetto. Avremmo voluto chiedere contezza per quanto concerne il Palazzo di Giustizia, sono stati formalizzati gli atti necessari per l'utilizzo degli immobili in Via Montegrappa? In che maniera, quest'Amministrazione ha deciso intendere risolvere il problema della viabilità di quella zona? Soprattutto per quanto concerne il parcheggio, atteso che l'unico parcheggio interrato esistente nella città di Trani che, diciamo, da anni è lì come un rudere, al nostro sommosso avviso non è idoneo. Perché vorrei capire come i mezzi di soccorso entrano, perché secondo noi l'altezza non consentirebbe questi mezzi di entrare. E a che punto sono i lavori di completamento di Palazzo Carcano, per il quale sono stati spesi, anche per inadempienza del Comune di Trani svariate di centinaia di migliaia di Euro. Avrei voluto rispondere al pacchetto anti-crisi suggerito dal Segretario del PPDT. Mi piacerebbe sedermi con lui per discuterlo attorno alla tavola, come dice il Senatore Razzi, anziché al tavolo, tanto tavolo o tavolo è sempre quello, per capire come bisogna amministrare. E in ogni caso, caro Segretario, le do una notizia. Siete voi che state amministrando la città di Trani, evidentemente non se ne è accorto. Per merito di chi? Con un dritto e un rovescio, l'abbiamo appreso dai suoi amici di maggioranza. E quindi, caro Presidente, vorrei parlare un pochettino, evidenziare lo sfogo del Presidente dell'AMET in un recente articolo da lui reso noto a Gennaio, il quale parla, lamenta che... lamenta di comportamenti inusuali, cioè in questi 8 mesi, in questo percorso che lui ha intrapreso ha tentato, dice lui, di arginare comportamenti inusuali ma sintomatici della carenza delle basilari regole di conduzioni aziendali per condizionamenti esterni e disorganizzazione interna, atteso che, purtroppo, la normativa ha imposto la nomina di Consiglieri, scegliendo tra i dipendenti comunali, non privilegiando le esigenze di specifiche competenze. Ed è chiaro che vuole, è sintomatico questo, delle competenze... com'è possibile che gente non competente possa avviare, attivare un piano industriale per una società come l'AMET? Lamenta nel momento in cui si è insediato che volevano farli firmare un bilancio con un attivo di € 500.000, almeno così si parlava inizialmente, e poi grazie alle sue competenze quando è entrato nello specifico, nel merito, si è accorto che il bilancio presentava non un utile, ma bensì un disavanzo di € 2.500.000, totale erano € 3.000.000. E se il governo Berlusconi non avesse depenalizzato il falso in bilancio, bisognerebbe avviare il tutto alle autorità competenti per falso in bilancio, visto e considerato che là...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Consigliere, la prego di avviarsi... grazie.

**CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA**

Quindi... ora parla della, del riconoscimento della legittimità del credito vantato dall'AMET nei confronti del Comune pari a € 2.000.900 e che l'aspettativa era quella di incassare le somme per pianificare il rientro dei debiti, che sono concentrati in capo all'acquirente unico, cioè il fornitore dell'energia ovvero il concessionario e che vede, quindi, l'AMET S.p.a. in caso di mancato prolungato pagamento esposta al grave rischio di revoca della concessione governativa nella distribuzione di energia elettrica. Piano di investimenti: com'è possibile per l'AMET introitare il discorso per quanto concerne i lavori sulla Trani - Andria e per quanto concerne il parcometri, nel momento in cui la legge dice che devono essere trattate con la dovuta cautela attesa alle disposizioni dei codici degli appalti del D.Lgs [...] sulla necessaria dotazione finanziaria preventiva all'indizione delle gare di appalto pubblico perché dovrebbe appaltare questi lavori per i parcometri e per l'allargamento delle opere inerenti l'allargamento, e non avendo disponibilità, liquidità non potrebbe fare perché la legge parla...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Consigliere... poi mi dicono sempre che favorisco lei. Prego.

**CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA**

C'è sempre la prima volta. Grazie, Presidente. E quindi, conclude dicendo che la situazione attuale della società non è delle migliori si rischia la continuità aziendale, quindi occorre riaccendere le tante luci spente, come? Svendendo l'AMET? Per fare il favore a qualcuno? No, signori miei, dotarla di un piano industriale suggerito da persone competenti. Piano industriale che prevede, oltre al rilancio dei servizi in essere, anche soprattutto la gestione della rete per la distribuzione del gas tramite la sua società interna e questo porterebbe benefici per la città. La ringrazio Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Laurora Tommaso. Per piacere, rispetto dei tempi. Grazie.

**CONSIGLIERE COMUNALE TOMMASO LAURORA**

Mi servono almeno 10 minuti per dire... Grazie, Presidente. Sindaco, colleghi Consiglieri. Quello di cui vorrei parlare oggi non è sicuramente un atto di accusa nei confronti di nessuno. Io vorrei semplicemente rappresentare a quest'aula, quello che moltissimi nostri concittadini pensano a proposito della frequentazione degli uffici comunali. Tantissimi cittadini ci esprimono tutto il loro malessere, la loro rabbia quando ci riferiscono dalla completa assenza di risposte da parte dell'Amministrazione comunale. Purtroppo noi sappiamo bene quelli che sono i settori che stanno profondamente in crisi un po' dappertutto ma particolar modo, ovviamente nella nostra città e mi riferisco all'edilizia privata, all'ambiente, ai lavori pubblici, ma sussistono anche problemi di concertazione condivisione programmatica tra il settore del turismo, il settore della cultura. E tutti questi settori, tutti questi settori lavorano tantissimi cittadini, tantissimi professionisti che ovviamente ogni giorno si affacciano al Comune e non trovano purtroppo all'interno personale che sia in grado di fornire risposte sia sull'interpretazione normativa che sui tempi delle loro istanze e ovvio che non mi sto riferendo semplicemente ai dipendenti. Io mi sto riferendo ai funzionari, mi sto riferendo sicuramente, sicuramente ai Dirigenti. Dirigenti che molto spesso per la loro arroganza si sono chiusi nelle loro stanze e io spero che l'abbiano fatto per non mettere in evidenza tutti quelli che sono i loro limiti, però per poter parlare con loro i cittadini o i Consiglieri Comunali o i professionisti hanno bisogno di fare una trafila, parlare con i loro Segretari e prendere un appuntamento. Appuntamento che potrebbe essere lunghissimo, quindi ti possono ricevere tra un mese, tra due mesi, dipende dalla loro disponibilità. Questo sembra di assistere quasi alla malasanità, quando uno fissa una visita poi probabilmente quando arriva il suo turno il paziente è morto. E' quello che sta succedendo, purtroppo, all'interno degli uffici comunali. Poi ci sono addirittura dei Dirigenti, questi sono dei fenomeni, tipo l'ultimo che abbiamo avuto, perché questi ci siamo fatti scappare un fenomeno signori... perché uno che vince tre concorsi in un anno, poi ci sono persone che non vinceranno mai un concorso in tutta la loro vita, questo è un fenomeno! Però, a parte questo, non voglio entrare nel merito di come sono stati individuati, ma lo posso posso facilmente intuire, vengono a Trani sapendo che di lì a poco devono andare via e quindi cercano apposta di non fare di non esporsi più di tanto di non assumersi nessun tipo di responsabilità, dove vogliono loro. Perché dove vogliono loro, come per esempio, partecipano a importanti commissioni di gara senza averne titolo e mi sto riferendo alla gara della vigilanza. Una gara, Sindaco, che sulla quale avevo anch'è io delle perplessità e feci un'interrogazione, quella interrogazione, ovviamente, il Dirigente ha ritenuto opportuno non rispondermi, ma che purtroppo so che la Procura sta guardando con attenzione perché non è probabilmente del tutto lineare. Se non sono stato chiaro, mi sto riferendo a quello che il Dirigente, che è stato fino a ieri il Dirigente dell'Ufficio Tecnico. Dirigente dell'Ufficio Tecnico che da questo momento in poi io chiamerò "il fuggitivo", perché quel signore è venuto in Consiglio Comunale, ci ha presentato il piano triennale delle opere pubbliche falsato da vizi, non volle ammetterlo in Consiglio Comunale inducendo quest'aula all'approvazione illegittima di quel provvedimento e quello che dico è supportato da prove tant'è che io ho dovuto scrivere al Prefetto dell'atteggiamento che aveva in Consiglio Comunale, l'allora Dirigente. Ha

partecipato a riunioni con gli ordini, prendendo impegni che poi non ha mantenuto, ha predisposto addirittura provvedimenti in contrasto con quelle che erano le indicazioni del Consiglio Comunale, non solo, non ha fornito risposta all'utenza e addirittura ha bloccato l'attività edilizia perché per i suoi dubbi interpretativi, i suoi dubbi interpretativi. Perché, Sindaco, lei probabilmente facendo l'avvocato non sa che nella nostra città non si può più realizzare una tettoia. Le sto facendo l'esempio più stupido, cioè la realizzazione di una tettoia benché ci siano delle norme precise che lo consentano, il Dirigente, "il fuggitivo" diceva all'Ufficio Tecnico che quelle norme erano da sicuramente da modificare ed erano sbagliate. Io faccio questo intervento perché le persone, quei professionisti di cui dicevamo prima, nel momento in cui si trovano di fronte dei Dirigenti che non... tappano le ali un po' a tutte quelle che sono le loro attività, non criticano il Dirigente, "il fuggitivo" non viene criticato, viene criticato lei, viene criticata l'Amministrazione, l'Amministrazione Riservato, dicono " il Sindaco..il Sindaco..il Sindaco". Quindi, quello che il mio auspicio, il mio invito è quello di cercare di dare una svolta sicuramente da un punto di vista delle, proprio della, della, della forza propulsiva che quest'Amministrazione dovrebbe avere e questo accade nel momento in cui probabilmente c'è qualcuno che non viene riconosciuto come leader. Se posso darle un consiglio, a tutti quei Consiglieri che si lamentano sempre, che vanno in televisione comunque a lamentarsi dell'Amministrazione, dovrebbe chiedere un atto di forza "o si fa... qua il Sindaco sono io, o si fa quello che dico io oppure abbiate le palle di dire da domani ce ne andiamo tutti a casa". Non è che dobbiamo stare a sentire ogni volta le solite barzellette, che vanno in trasmissione " la maggioranza... la maggioranza" come se loro non fanno parte della maggioranza. Queste sono discussioni che devono essere affrontate all'interno della maggioranza, ormai le persone sono stanche di sentire si fanno... cioè come se voi una parte estranea, quando arrivano, quando fate delle cose, quando l'Amministrazione fa delle cose le fa come maggioranza. Non esiste l'opposizione all'interno della maggioranza. Allora, io sfido i colleghi Consiglieri che si lamentano, a dire "ok, basta abbiamo le palle di andare tutti quanti a casa", scusi il termine, però ce ne andiamo a casa e invece no, rimaniamo tutti quanti attaccati alle poltrone. Perché così ti fai altre campagne elettorali, così andiamo di nuovo a chiedere i voti agli elettori, così andiamo a spiegarli che facevo l'opposizione all'interno della maggioranza, non credo, non credo proprio.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Consigliere, si avvia alla conclusione. Grazie.

#### **CONSIGLIERE COMUNALE TOMMASO LAURORA**

Per quanto riguarda... noi stiamo facendo l'emergenza giornaliera di appalti pubblici ci siamo limitando semplicemente ed esclusivamente alle cooperative di tipo B, che sono un fenomeno nella nostra città. Io ho avuto modo di vedere quante cooperative di tipo B ci sono nei paesi limitrofi, tipo Barletta, tipo Andria che sono il doppio di Trani, ma anche Bari è dieci volte Trani. E' uno sproposito particolare quello che accade nella nostra città, e se noi andassimo oggi a dare tutti questi lavori per le cooperative di tipo B, io vorrei capire alle altre cooperative, agli altri imprenditori e piccoli imprenditori che cosa andiamo a dare? Che cosa li diciamo? Andate a rubare così domani avete le carte in regola per poter fare, aprire anche voi la cooperativa di tipo B, questa è l'unica cosa che possiamo dire. E per questo, perché ne stanno 17, ne acccontenti 3 ne scontenti 14. Concludo dicendo soltanto, facendo un ultimo passaggio, Sindaco, su una questione che probabilmente, probabilmente è, diciamo, non è molto chiara sulla politica delle assunzioni che devono essere fatte all'interno del Comune. Allora, ci sono degli uffici che probabilmente per la troppa voglia di fare, per forse un po' di superficialità, per cattivi consigli sono tutt'oggi, tutt'oggi ancora vuoti e quelle famose risposte che quei dipendenti riuscivano a dare in tempi passati, oggi purtroppo non le da nessuno. Quindi, io la invito davvero, non mi interessa come le deve individuare ma mi interessa che questo avvenga nel minor tempo possibile. Poi la inviterei, sicuramente, a guardarsi un po', ad andare un po' oltre. Nella nostra città siamo fermi da due anni, non c'è una sola opera pubblica, una,

non una due tre, una. Abbiamo parlato del contratto di quartiere, purtroppo il contratto di quartiere se non si studia, non si arriverà mai alla conclusione. Quelle opere che sono state sbandierate e hanno fatto i bandi non verranno, non vedranno la luce perché mancano dei provvedimenti prima, propedeutici alla loro realizzazione, quelle opere non si faranno per il momento se non si fanno altre cose. Ultima cosa al Segretario... ho finito, ho finito... una domanda al Segretario. Noi stiamo partecipando ad un concurs... una collaborazione con l'università di Corfù per quanto riguarda lo studio e il monitoraggio del campanile della città di Trani...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Io tra 30 secondi le tolgo la parola, eh.

**CONSIGLIERE COMUNALE TOMMASO LAURORA**

Ho avuto modo di leggere una determina, gliel'ho detto anche in separata sede, una determina di liquidazione dove ci sono ben 18 dipendenti, tra cui lo stesso Dirigente che vorrei sapere, che si sono liquidati oltre € 30.000. Ognuno di questi avrà fatto sicuramente un lavoro, io non ho avuto modo di vedere che tipo di lavoro è stato fatto, per essere divisi questi lavori, ognuno avrà fatto un lavoro. Penso che se lei ci dia una risposta. Primo: se lei ha visto il report; secondo: se al Dirigente spettavano quei € 3.200 che ha preso, componente di quel nucleo, diciamo, doveva fare i lavori. E credo che questa risposta non sia utile soltanto al sottoscritto, ma probabilmente al Sindaco e a tutta la città. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Bene... ha chiesto d'intervenire il Consigliere col numero 13, De Laurentis. Una cortesia, chi deve intervenire non facesse la solita tattica schiaccio/non schiaccio, schiacciasse perché devo, diciamo, prevedere tutti gli interventi in maniera tale da poter consentire anche una replica all'Amministrazione. Grazie. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS**

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Mi allaccio brevemente a quanto già annunciato da Laurora, dal Consigliere Tommaso Laurora riguardo a quella suddivisione della somma, io aggiungerei anche una relazione a quel provvedimento. Non c'è una relazione delle cose fatte, di quello che è stato visionato, descrizione di tutti gli atti compiuti per poter dividersi la torta dei € 30.0000. Contratto di quartiere: gli espropri dei terreni a che punto sono? È vero che, mi è stato riferito, alcuni terreni hanno ricevuto l'acconto per gli espropri, ma a distanza di tanti, tanti mesi ancora non hanno ricevuto il saldo? E che questi stanno per fare decreti ingiuntivi con aggravio di ulteriori spese legali? Quando verranno, il riconoscimento delle spese legali a chi le dovremmo addebitare? All'Assessore, al Dirigente, al Sindaco, ai Consiglieri Comunali che non vi hanno messo il sale sulla coda? Perché non vengono completati quegli espropri al fine di creare, realizzare quei servizi che erano stati promessi nel contratto di quartiere? Altra domanda. Ho letto di una determinazione dirigenziale con la quale il 24 Dicembre è stato assunto un impegno di spesa per affidare il servizio di realizzazione di diffusione di piano di comunicazione riguardante le attività promosse per l'estate tranese... 2013, la delibera del 24 Dicembre 2013. Stiamo parlando dell'estate tranese 2014 o di quella 2013? E l'impegno di spesa, lo deliberiamo il 24 Dicembre? Non è un debito fuori bilancio? Un servizio che è stato... chi è impegnato quella spesa? Chi ha chiesto l'erogazione del servizio senza avere a disposizione le somme? Segretario Generale, se gentilmente poi io le darò il numero della determina se farà sapere come sono andate le questioni. Cooperative sociali. Tutti quanti noi, io sono tra quelli che ha votato il provvedimento, però noto che c'è una certa deriva, ed è una deriva molto grave perché parliamo qui della, dell'appalto per la manutenzione del verde. Attualmente c'è una cooperativa sociale che eroga il servizio ed è in proroga da tanto tempo, quindi era opportuno che si facesse una gara. Io vedo che nel bilancio di previsione era prevista una

somma € 455.000, quindi vuol dire che l'appalto era di quella somma. Oggi troviamo che sono stati chiesti preventivi a cooperative sociali per tre lotti da € 198.000, sottolineato 198.000, non 201.000, 205, ma 198.000. Tre lotti da 198 più IVA che fanno € 725.000. Allora, io mi chiedo se fino a ieri era possibile espletare il servizio con € 455.000 totali, oggi perché tre lotti costano € 725.000? E perché tre lotti da € 198.000 l'uno? Chiedo a lei Segretario... il contratto, la legge sugli appalti, sugli appalti pubblici, la 163/2006, non prevede che lotti uguali non possano risalire a uno stesso lavoro, quindi si possa frazionare il servizio in tanti lotti magari al fine di eludere norme sulle soglie comunitarie? Anche perché questa gara è fatta senza indizione della pubblica. Quindi, presumo siano state fatte richieste di preventivi a tutti quelli che, evidentemente, stanno in quell'elenco che ha il Dirigente. Mi chiedo se è regolare un appalto del genere? Se va approfondito? Se va revocato in auto tutela al fine di verificare la correttezza, la conformità con la normativa sui codici degli appalti? Se si sta facendo un illecito? Magari, illecito frazionamento di appalti, qualcuno sottolineava. Io non so se è vero tutto questo, però chiedo, siccome a me a prima vista mi sembra strano che un lavoro che costava 450 oggi lo si appalti a 700 rotti mila euro. Non mi sembra normale che un lavoro venga frazionato in tre lotti, non meglio chiarite le strade... chi deve fare una parte, chi deve fare l'altra. Se ci sono tutti i giardini pubblici di Trani. È opportuno chiarire... qui si chiama, si tratta di oltre € 300.000 in più, cioè è come se noi andassimo a fare la manutenzione alla seconda città, non credo che Trani meriti di essere gestita in questa maniera senza alcun rispetto dei soldi pubblici. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Grazie, Consigliere. L'unico a essere nei cinque minuti. Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 39, Scagliarini. Prego.

**CONSIGLIERE COMUNALE MICHELE SCAGLIARINI**

Grazie, signor Presidente. Cercherò anch'io di essere nei cinque minuti. Intanto una precisazione in merito al gruppo consiliare del PDL. Si parlava di gruppo a pezzi, più che altro io voglio sottolineare che il gruppo si è modificato a seguito di quelle che sono state le modifiche successe a livello nazionale. Non peraltro le varie uscite dal partito a livello locale, quindi dichiarazioni di indipendenza sono avvenute successivamente alla modifica del partito del PDL, quindi, prevedo che questo vada sottolineato. Però credo che vada sottolineata la necessità di fermarsi quasi a metà legislatura e fare analisi di quelli che sono stati i primi due anni e mezzo e di quello che devono essere necessariamente i successivi due anni e mezzo per un giusto termine di legislatura. Non posso non partire da quello che è avvenuto all'Ufficio Tecnico che obiettivamente credo che abbia messo in cattiva luce il Sindaco, non abbia certo fatto fare una bella figura, perché avere un Dirigente tempo indeterminato finalmente ci pensavamo ci mettesse al riparo dai problemi legati alla mancanza di continuità amministrativa e si potesse finalmente avviare una seria programmazione. Vedere che poi un Dirigente va via dopo appena circa due mesi, beh crea delle forti difficoltà, innanzitutto i cittadini perché poi sono i primi che hanno risposte, ma poi soprattutto all'attività quotidiana perché poi pensiamo anche a quelle tematiche che indirettamente incidono sui cittadini, tipo l'ambiente. Noi abbiamo ancora la questione aperta del depuratore, che è una questione molto delicata e molto importante e affrontarla senza il Dirigente, chiaramente, crea delle difficoltà. Io, il dubbio che mi pongo, che mi sono posto se magari non era opportuno dare il nulla osta al Dirigente soltanto a soluzione trovata, perché oggi abbiamo da un mese e mezzo l'ufficio scoperto e questo per una città di 55.000 abitanti con tante problematiche tante difficoltà non è certo un aspetto positivo. Poi ci sono altre questioni che credo vadano assolutamente viste. Prime fra tutte l'AMET, un'azienda nella quale, ovviamente ci sono delle difficoltà che credo ancora oggi si possa rilanciare ma è necessario fare un serio programma, una serie programmazione e soprattutto fare un piano industriale. Per poter fare un piano industriale, come tutte le società che si rispettino, la proprietà deve dire quelli che sono i settori sui quali puntare, quindi credo che noi come Consiglio Comunale, come Amministrazione dovremmo dare delle indicazioni

precise all'AMET su quelli che sono i settori su è cui bisogna puntare a quel punto, poi, è necessario che l'AMET avvii una serie di piani industriale che possa essere sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale. Sull'Ufficio Tecnico visto e considerato che ci sono tantissime pratiche bloccate che ovviamente bloccano anche sviluppo economico, bloccano posti di lavoro, bloccano una serie di attività, io mi chiedo, è una domanda che rivolgo anche soprattutto all'Assessore competente, quindi all'Assessore Suzzi, non è possibile pensare ad un progetto che coinvolga dipendenti affinché si possa cercare di dar corso a tante pratiche che sono bloccate. Io vedo anche, purtroppo, l'archivio che è in condizioni pietose, quindi avviare una serie di attività, una serie di iniziative che possono incidere positivamente, credo farebbe del bene innanzitutto all'immagine del Sindaco, degli altri amministratori, dei Consiglieri, ma soprattutto darebbe delle risposte alla città. Grazie, spero di essere stato nei cinque minuti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Grazie, Consigliere. Non vedo altri interventi, quindi posso ritenere conclusi gli interventi preliminari dando la replica all'Amministrazione, per 10 minuti Sindaco. Prego.

**SINDACO NICOLA LUIGI RISERBATO**

Grazie, signor Presidente del Consiglio Comunale. Colleghi Assessori, colleghi Consiglieri Comunali, saluto voi come saluto il pubblico in aula che è sempre presente e denota un certo attaccamento a questa città e ai lavori consiliari della stessa. Ringrazio il Consigliere Lima che ha avuto la sensibilità di inizio seduta di proporre questo minuto di raccoglimento per l'eccidio delle foibe. Stamattina abbiamo avuto una cerimonia religiosa e poi anche civile molto sobria, però significativa. Abbiamo, nella chiesa di S. Domenico, con una popolazione studentesca ridotta perché chiaramente i dirigenti scolastici sono sempre un po' restii ad autorizzare la partecipazione di classi, specie in questo periodo di pieno inizio del secondo quadrimestre, ma devo dire c'è stata una partecipazione di tutte le autorità militari e c'è stata anche una partecipazione delle Associazioni combattentistiche e d'arma. Ricordare per non dimenticare, ma ricordare anche per testimoniare quella pagina tristissima, quel germe nero della violenza che la Repubblica Italiana tutta, dal nord a sud deve dimenticare, soprattutto con la consapevolezza che purtroppo questi episodi di violenza, sia pure sotto altra forma, sono ancora, diciamo, in corso nella nostra nazione e in molti casi anche nel mondo intero, sia pure con forme diverse. Quindi grazie al Consigliere Lima per aver fatto osservare un minuto di raccoglimento per i martiri tutti delle foibe. Ringrazio il Consigliere Maiullari che è sempre solito intervenire in questi, all'inizio degli interventi preliminari. Interventi preliminari su i quali io oramai mi appello al Segretario Generale Susca, sperando che questa volta la città di Trani potrà essere più fortunata rispetto che al passato. Noi, ai vari Segretari Generali abbiamo, d'intesa coi Consiglieri Comunali, proposto, diciamo, la possibilità di rendere questi interventi preliminari più, diciamo, utili. La storia è bella, perché poi è una staffetta, e poi soprattutto è una ruota che gira. Io, ho la sensazione che quando partecipo a questi interventi preliminari, ai quali molte volte, come il Consigliere Comunale è consegnato alla storia delle città sono anche intervenuto di stare lì fermi a, diciamo, ricevere le pietre addosso che vengono lanciate. Pietre che fanno male perché provengono da Consiglieri Comunali di minoranza, pietre che fanno male perché provengono da Consiglieri Comunali di maggioranza, pietre che fanno ancora più male perché non vengono lanciate a favore, da chi potrebbe, dovrebbe intervenire perché, diciamo, seduto comodo ma non lo fa perché evidentemente vive alla marchese, e va bene così. È un modo nuovo di condurre, il Consigliere Tommaso Laurora diceva "lei, diciamo, forse non è il leader", io preferisco, diciamo, rimanere leader di me stesso o soprattutto preferisco rimanere, come dire, apposto con la mia coscienza e con la mia consapevolezza. Non corro dietro a nessuno, come non ho fatto mai nella mia vita, anzi probabilmente in qualche circostanza mi è stato rimproverato di essere un corridore solitario, di essere un ciclista che si stacca dal gruppo, come ho fatto in altre circostanze. A me va bene così, l'importante che, come dire, sono certo della rettitudine dei miei sentimenti e sono certo dell'impegno che vi sto

profondendo e credetemi, è massimo. Io sono convinto, ma convintissimo e non sono autoreferenziale che più di quello che in questi due anni circa io, diciamo, ho fatto non potevo anche fisicamente fare, e chi mi sta vicino, alludo ai dipendenti comunali, ai Consiglieri Comunali, quelli che vogliono quelli che possono lo verificano, alludo anche alla gente perché il martedì mi viene a trovare e con questa abitudine ho introdotto che è un abitudine che mi porta a confrontarmi con lo strazio, con la pena, con la disperazione della gente che è sempre più crescente. Persino il bilancio degli istituti previdenziali è in tilt perché ormai loro non riescono più a tenere, come dire, testa alle tante richieste di disperazione della gente. E allora in questo momento più volte ho invocato anche la collaborazione della minoranza, ma mi sono sentito dire, oggi ho visto una inversione di tendenza della quale sono grato, ma mi sono sentito dire "voi avete vinto, voi dovete governare". Non è così, io sono consapevole che in questo momento è in grado di affrontarla perlomeno tutti gli italiani devono possedere una scientificamente non è in atto una guerra nel vero senso della parola, e questa guerra, noi, dobbiamo cercare di superarla, di affrontarla perlomeno tutti insieme. Gli interventi preliminari sono una pena perché negli interventi preliminari vengono poste delle domande alle quali scientificamente non è possibile dare delle risposte, ma è possibile mai che la civilissima città di Trani non può avere un regolamento di un'interrogazione consigliere a domanda e risposta? La proposta che fu fatta dall'Assessore agli Affari Istituzionali non era in alcun modo valida e fu ritirata, giustamente. Se il Segretario Generale Susca, se lei con la sua esperienza vorrà magari sottoporla alla Conferenza dei capigruppo o alla Commissione Affari Istituzionali una rivisitazione di questo [...] noi faremo il bene della città perché oggi c'è Riserbato, un domani ci potrà essere Corrado, un domani ci può essere Ferrante, ci può essere un altro candidato sindaco e poi Sindaco che democraticamente amministrerà questa città mostrando le capacità, ovviamente che dovrà avere e sulle quali noi saremo li pronti a vigilare e se è il caso anche a collaborare. Con il signor Maiullari, il Protocollo. Lei dice bene, il Protocollo deve andare a piano terra, però è necessario una riorganizzazione tutta degli uffici di Palazzo di Città. Il Comandante della Polizia Locale, subentrato, Cuocci sta per sottoporre all'esame per la Giunta un disciplinare, e non un regolamento perché sarebbe dovuto venire in Consiglio, per regolare l'accesso al Palazzo di Città, dico bene? Questo disciplinare, che sarà della Giunta, probabilmente interverrà anche su questo punto. Però, io devo dirle, sa perché siamo andati cauti nel ristrutturare, eventualmente, il Palazzo di Città? Perché io, diciamo, ho appreso, eletto sindaco, che era in corso una delle tante inchieste, diciamo, della Procura della Repubblica su dei lavori eseguiti a Palazzo di Città. Ora, secondo l'autorità giudiziaria erano stati, in passato, spesi dei soldi, non so quanto e non voglio neanche sapere come. L'idea di poter ancora disporre di soldi che inevitabilmente vengono sottratti alla collettività per fare tutti questi spostamenti lascia un po', diciamo, chiaramente un momento di riflessione maggiore. Però l'idea che l'Ufficio di Protocollo abbia la luce di questo disciplinare possa spostarsi al piano terra, penso che sia buona. Come è giusto anche quello che lei dice per la segnaletica, ma posso garantire che dopo momenti di autentica tensione istituzionale forse anche personale, siamo riusciti con l'Assessore al ramo trovare circa € 15.000 e grazie a questi partiranno, con inviti a ditte scelte dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, verranno fatti degli inviti a delle ditte per poter, diciamo, attuare della segnaletica orizzontale. Penso che la segnaletica orizzontale da realizzare Via Borsellino Falcone, sia una delle più urgenti, ma non sia la sola perché io poi penso sia necessaria fuori delle scuole e sia comunque tutta la città che necessita di interventi di segnaletica orizzontale e verticale. Il Consigliere Trimini con un grande senso di responsabilità ha letto perché inficiato da tutte le altre forze politiche, investito da tutte le altre forze politiche un documento sul quale io avvierò un'altra riflessione. Ma lei ritiene in tutta coscienza, anche con la sua esperienza, anzi rectius, voi ritenete perché era firmata da varie sigle politiche, con tutta la vostra esperienza che azzerare la Giunta, pur con i limiti della stessa, limiti che io, diciamo, rinfaccio quotidianamente perché credetemi il rapporto con gli Assessori non è assolutamente un rapporto di, come dire, formalità, di complimenti, come sei bravo sindaco, come sei bravo Assessore... è un rapporto nel quale noi certe volte le cose non ce le mandiamo a dire, ma ce

le diciamo proprio chiaramente, a volte anche con telefoni chiusi o con momenti di autentica tensione. Io non so, azzerare la Giunta, lei ritiene che possa essere la svolta di quest'Amministrazione? Io mi sentirei ancora più solo di come oggi forse sono o come forse oggi qualcuno ha tentato di relegarmi e di mettere, però io per fortuna, diciamo, in fondo non mi sono mai sentito solo perché so, ho sempre cercato di attingere da quel pozzo di affetti veri che mi porta a dire che questa della politica è un'esperienza, una parentesi che si apre e che si può chiudere. E comunque tornerò a sottoporre alle forze inevitabilmente di maggioranza questo suo documento, anzi questo vostro documento che lei ha avuto, diciamo, la bontà di rappresentare devo dire con molta pacatezza e con lo spirito collaborativo del quale le sono grato e valuteremo anche tutti insieme, non escludendo la possibilità di un cosiddetto azzeramento che è, diciamo, il termine politico per spiegare la richiesta che lei ha avanzato. Sono molto grato al Consigliere Tortosa perché presenti in aula nonostante oggi abbia una ricorrenza che il giorno del suo compleanno e gli sono molto grato per la sua presenza e gli faccio gli auguri. Penso che sia anche bello questo suo gesto, perché essere presenti in aula quando magari c'è una ricorrenza personale e non stare con gli affetti e un segnale, veramente, di simpatia. Il Consigliere Tortosa mi parla di un argomento che io non conosco. Cioè, possibile mai che addirittura € 600.000 per i semafori? Lo verificherò, sono sincero, se infingimenti non vengo qui a dire che sono a conoscenza di questo argomento, non c'è perché è assente giustificato, l'Assessore alle Partecipate, chiederò a lui di fare questa verifica con l'AMET e di verificare ciò. Ovviamente, come dire, da avvocato di un Ente Pubblico che si occupa di manutenzione stradale, parlavo prima con il Vicesindaco, l'idea di una città senza semafori è impensabile, avremo un tasso di incidentalità molto elevato, avremo anche degli introiti da incidenti stradali, da verbali da infrazioni del codice della strada ancora maggiori, comunque lo verificherò. Per quanto riguarda l'ospedale tutto tace, il silenzio è assordante, io penso che il Comitato L328 debba tornare a far sentire la sua voce. Io oggi potrò ripresentarmi dal Direttore Generale dicendo "sono stato un interlocutore, siamo stati degli interlocutori corretti, abbiamo creduto alle tue promesse, abbiamo creduto alle vostre promesse facendo rientrare in un momento di civile protesta, ma ci rendiamo conto che c'è il nulla del nulla". Anche se devo dire, devo dirle, Consigliere Tortosa, che obiettivamente gli interventi per opere pubbliche necessitano di tempi, diciamo, talmente lunghi e che poi obiettivamente per avere il nuovo pronto soccorso, per avere la nuova ala del cosiddetto poliambulatorio o per avere tutte le belle cose che loro vogliono fare, dobbiamo anche dare i tempi per realizzarli queste opere pubbliche. Diversamente, come dire, sarebbe un modo per piangersi addosso. Il Consigliere Corrado fa un intervento di carattere generale e sul quale noi dobbiamo, diciamo, assolutamente soffermarci. Io lo ringrazio per la stima personale ed evidente anche politica che egli mi garantisce. Chiaramente nella forza del partito di maggioranza relativa, come diceva il Consigliere Scagliarini, con un intervento che però non ho ben compreso, ovviamente per mia limitatezza, è accaduto qualcosa, diciamo, di impensabile. Cioè è accaduta una, diciamo, una frammentazione di questo partito di maggioranza relativa a livello nazionale e quindi ci sono stati una serie, poi, disguidi, chiamiamoli così, interni in tutti i partiti che sono sorti dopo questa deflagrazione del PDL, che oggettivamente era non immaginabile fino a pochi mesi fa, ma la politica è la regina delle scienze inesatte. Quindi, con il Consigliere Corrado, con tutte le forze politiche che nascono da questa frammentazione io penso che noi dobbiamo soffermarci nella certezza che il contributo che potranno dare, sarà un contributo prezioso e nella certezza che la loro collaborazione potrà tornare molto utile e proficua al proseguo dell'attività di questa Amministrazione. Il Consigliere Laurora Francesco, Laurora Tommaso porgono un po' il Consigliere Laurora Franco ha parlato di vari argomenti mi è difficile anche poterli sintetizzare. Il Consigliere Laurora Tommaso pone il problema dell'Ufficio Tecnico. Allora io con grande onestà intellettuale devo dire, ricordando di quando la mia permanenza era da lì, che io assistevo a volte imbarazzato alle filippiche che venivano mosse contro quello che era il precedente Dirigente dell'Ufficio Tecnico, che io non posso mai dire di essere stato un mio amico, ma è stato un Dirigente, una persona nei confronti del quale io ho sempre, diciamo, assicurato i sentimenti di stima personale e professionale. E però io venivo

in Consiglio Comunale e sentivo da tutte le forze politiche di destra, di centro e di sinistra a volte vomitare delle accuse veramente pesantissime e vedevo lui straordinario incassatore, forse anche fin troppo incassatore, a cercare di gestire tutti questi pugni che venivano dati a un pugile che faceva quello che poteva perché obbiettivamente l'Ingegnere Alfatato ha fatto quello che ha potuto. Ma l'Ingegnere Alfatato non è stato un Dirigente a tempo indeterminato del Comune di Trani, come risaliva ai tempi dell'Ingegnere Tafuro, cioè parliamo veramente di 20 anni fa, forse anche di più, è stato un funzionario, categoria D al quale i vari sindaci, compreso anche Carlo Avantario, che si sono avvicendati avevano dato una nomina diretta fiduciaria come Dirigente per cui che cosa è accaduto? Che al netto di tutto quello che sono state gli accadimenti processuali o anche personali che meritano rispetto, anzi meritano un sostegno a meno che non siamo in un arena vera, ma nell'arena magari ci sono... mi fermo. E quindi, allora noi dovremmo sotto questo punto di vista garantire rispetto nei confronti di chi in questo momento evidentemente sta prendendo altre scelte e invece dobbiamo dire che faticosamente grazie ad un opera certosina dell'Assessore alle Finanze, dei Dirigenti che si sono succeduti in quella ripartizione siamo riusciti a sistemare, diciamo, l'apparato finanziario del Comune, non posso neanche tanto dirlo troppo questo perché se poi lo diciamo succedono poi gelosie, antipatie, gente che diventa permalosa, quindi non possiamo neanche tanto dirlo, ma questa pagina, quello che noi abbiamo risanato e consegnato alla storia della città e li rimarrà, d'altro ci sono dei documenti che noi abbiamo approvato, che sono lo specchio della situazione trovata. Anche a causa mia? Anche a causa mia, che ero uno dei 40 del precedente Consiglio Comunale. Non possiamo neanche tanto dirlo perché altrimenti suscitiamo delle gelosie, poi dell'esternazioni in alcuni casi anche violente. Noi abbiamo faticosamente risanato una situazione, chiaramente noi abbiamo fatto quello che abbiamo potuto perché noi non siamo dei soggetti superdotati, perché noi non siamo dei soggetti con un infinito talento, perché i limiti del Governo centrale sono quelli e nessuno ha parlato dei limiti del Governo centrale, per esempio sull'assunzione di nuovo personale, però noi abbiamo portato un nuovo Dirigente a tempo indeterminato al Comune di Trani. Questo nuovo Dirigente a tempo indeterminato vince un altro concorso, che cosa fare? Purtroppo, veramente io ci sono rimasto male per questa circostanza, ma non è che si possono tarpare le ali. La situazione che è avvenuta in capo all'Ingegnere La Ricchia è addirittura più fisiologica di quello che invece è accaduto in capo al Dottor Giuseppe Ninni, che anche lui ha vinto il concorso presso il Comune di Bari ed è il primo in graduatoria ed è oggi il nuovo Dirigente, non so se dell'area finanziaria ma sicuramente di un settore dello stesso. Eppure Ninni, senza vincere un concorso è andato via dal Comune di Trani, penso che su questo aspetto noi ci dovremmo fermare ad interrogare e a fare una riflessione profonda. E comunque noi per quanto riguarda il Dirigente dell'Ufficio Tecnico, in virtù di una scelta non fatta per amicizie o per simpatie, ma in virtù di una scelta, mi spiace che ora non c'è il Consigliere Tommaso Laurora... ah c'è, mi scusi, dov'è? Alle spalle. Non ho questo potere di vedere dietro. E in virtù di una procedura selettiva per mobilità, noi siamo in grado a breve tempo di dare un altro Ingegnere, sempre a tempo indeterminato che è l'Ingegnere Stasi. Sempre se il Sindaco di Gravina di Puglia, dove lui fa servizio darà poi il nullaosta perché purtroppo c'è stata anche questa complicità. E questo purtroppo è quello che accade in politica. Accade che la stessa e sempre di più lo spaccato dell'effimero, effimero che oggi, diciamo, regna nei rapporti a volte, diciamo, anche personali ma sovente nei rapporti politici. A me, diciamo, non spiace che nessuno si è evidenziato, si è alzato e ha evidenziato tutte le cose buone che nel corso di questo periodo siamo riusciti a fare, e va bene, va bene così finché ne avrò la forza anche fisica lo farò io. Però oggi voglio essere rispettoso dei tempi che mi sono stati assegnati dal Presidente del Consiglio e quindi per quanto mi riguarda mi fermo qui. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Grazie, signor Sindaco. Quindi sono conclusi gli interventi preliminari.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 518 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

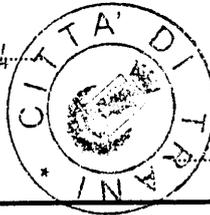
ATTESTA

che la presente deliberazione:

8 MAR 2014

è affissa all'albo Pretorio dal 21 FEB. 2014 al .....  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 21 FEB. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

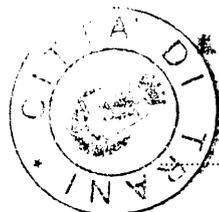
Trani, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, .....

21 FEB. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Funzionario delegato

Avv. Donato Susca